



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)(IdSua:1546070)
Nome del corso in inglese RED	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/triennale-ost
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CROMI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Biotechnologie e Scienze della Vita

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLANI	Marco Luigi	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
2.	CROMI	Antonella	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	GARBERI	Cesare	MED/43	RU	1	Caratterizzante
4.	TANDA	Maria Laura Piera	MED/13	PA	1	Caratterizzante

5.	VALLI	Roberto	MED/03	RU	1	Base
Rappresentanti Studenti				BOSELLI SILVIA		
Gruppo di gestione AQ				ISABELLA BECHINI ANTONELLA CROMI CRISTINA GIARONI LUANA NOSETTI FEDERICA SAMPIETRO		
Tutor				Maurizio SERATI Emanuela MASERATI Marina PROTASONI Antonella CROMI Marco Luigi BELLANI		

Il Corso di Studio in breve

L'ostetrica è una figura sanitaria che accompagna la donna, la coppia, la famiglia in fasi importanti della vita come la gravidanza, il parto e il puerperio, con attività di educazione prenatale, di preparazione al ruolo genitoriale, di pianificazione familiare e di cura dell'infanzia; inoltre, in ambito ginecologico, svolge attività di prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, sostiene i giovani nelle scelte sulla salute sessuale e riproduttiva e assiste le donne con malattie ginecologiche.

La formazione del corso di laurea in Ostetricia comprende: scienze biologiche, con particolare attenzione all'apparato genitale femminile e maschile; principi di metodiche biofisiche e biochimiche utilizzati per la diagnostica prenatale e gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica; scienze biomediche, come la fisiopatologia per la gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita; scienze igienico-preventive; scienze umane e psicopedagogiche; scienze etiche, legali ed organizzative.

Al termine del triennio la/ il laureata/o acquisisce:

- capacità cliniche (con l'esecuzione di procedure consolidate dall'arte ostetrica e dalle evidenze scientifiche);
- capacità didattiche (informazione ed educazione sanitaria al pubblico per le aree di competenza; tutoraggio per le colleghe; aggiornamento personale);
- capacità organizzative (pianificazione; programmazione; rilievi epidemiologici);
- esercizio di responsabilità (coscienza; controlli; limiti; collaborazione).

Avrà inoltre acquisito le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi magistrali, master di I livello, corsi di alta formazione.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04.

Come avviene ogni anno, anche quest'anno in data 14 febbraio 2018 presso la Regione Lombardia, si è svolto l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione, in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, è stata effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata per l'anno accademico 2018/2019 e sono stati valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, un rappresentante del Collegio delle Ostetriche è sempre parte della commissione per il conferimento della Laurea in Ostetricia, abilitante alla professione.

In seguito agli accordi intercorsi tra la presidente del Collegio delle Ostetriche di Varese, dott.ssa Clara Magnoli e il Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia è stato organizzato per il 7 giugno 2018 un seminario a cui potranno partecipare le studentesse iscritte al 2° e 3° anno del cdL sul tema della libera professione ostetrica, sulle procedure di assunzione nel SSN e sulle possibilità professionali all'estero.

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Ostetricia è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Ostetrica/o: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso a studi magistrali, master di I livello, corsi alta formazione. L'Ostetrica/o in base alle leggi vigenti, è la/il professionista che si occupa in piena autonomia e responsabilità del benessere fisico e psichico della donna-coppia-famiglia in tutto il suo percorso evolutivo (nascita, infanzia, adolescenza, maturità, gravidanza, menopausa, terza età) nel contesto sociale in cui vive.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Ostetricia sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante.

Tali competenze riguardano:

- capacità cliniche (con l'esecuzione di procedure consolidate dall'arte ostetrica e dalle evidenze scientifiche);
- capacità didattiche (informazione ed educazione sanitaria al pubblico per le aree di competenza; tutoraggio per le colleghe; aggiornamento personale);
- capacità organizzative (pianificazione; programmazione; rilievi epidemiologici);
- esercizio di responsabilità (coscienza; controlli; limiti; collaborazione).

Il laureato in Ostetricia è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private o in regime di liberi professionisti.

Le aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile sono: ostetricia, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o

ospedaliero.

Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i consultori ed i servizi distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

QUADRO A2.b
R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

QUADRO A3.a
R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2018

Il corso è a numero programmato. Per l'a.a. 2018-19 sono disponibili 21 posti, di cui 1 riservato a studenti stranieri. Per essere ammessi al Corso di Laurea in oggetto occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione e in base a un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.

Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità e il contenuto della prova vengono stabiliti con Decreto Ministeriale.

La prova di ammissione si svolgerà il 12 settembre 2018 secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di ateneo.

Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto e secondo le statistiche dei risultati ottenuti gli anni precedenti nel test d'ingresso, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore a 8 nei quesiti di Chimica e inferiore a 11 nei quesiti di Biologia verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;

gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive;

sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;

realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST)

realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: Pap-test);

gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità;

accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;

accertare le manifestazioni cliniche connesse specificamente alla gravidanza;

pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;

monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);

praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;

prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;

valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché

di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;

valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;

realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);

esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;

garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;

contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;

realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;

possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;

attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;

agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;

rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;

adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;

utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

adottare tecniche di counselling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostiche terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;

Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e Microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.

Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CARATTERIZZANTE (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

ANTROPOLOGIA (*modulo di SCIENZE UMANE 1*) [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

FARMACOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

FISICA MEDICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE UMANE 1*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

FARMACOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (*modulo di SANITA' PUBBLICA*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA NEONATALE (*modulo di SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE E SENOLOGICA (*modulo di ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO*) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e competenze dell'area comprendono:

- Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio; capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.
- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne.
- Conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito di risk management.
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologico neonatale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali
- Lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali ,grafici
- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze;
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita;
- Sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale;
- Utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita;
- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considera le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa;
- Conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità e dalla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti;
- Dimostrare un' ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile;
- Condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione de lseno);
- Utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia;

- Erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente;
- Pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato;
- Gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali ,grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,report
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA (modulo di **FONDAMENTI DI OSTETRICIA**) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (modulo di **SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE**) [url](#)

FONDAMENTI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di **FONDAMENTI DI OSTETRICIA**) [url](#)

GINECOLOGIA GENERALE (modulo di **SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE**) [url](#)

INFORMATICA (modulo di **FISICA, STATISTICA E INFORMATICA**) [url](#)

MEDICINA PRENATALE (modulo di **SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE**) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (modulo di **MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA**) [url](#)

PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (modulo di **SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE**) [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE (modulo di **FONDAMENTI DI OSTETRICIA**) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

ANESTESIOLOGIA GENERALE (modulo di **PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA**) [url](#)

ANESTESIOLOGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di **PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA**) [url](#)

ASSISTENZA CHIRURGICA OSTETRICA (modulo di **ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA**) [url](#)

ASSISTENZA IN PUERPERIO (modulo di **SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE**) [url](#)

ASSISTENZA MEDICA AL PARTO (modulo di **ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA**) [url](#)

ASSISTENZA NEONATALE (modulo di **SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE**) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA AL PARTO (modulo di **ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA**) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di **ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA**) [url](#)

CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di **ASSISTENZA AL PARTO E CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA**) [url](#)

ELEMENTI DI SESSUOLOGIA (modulo di **SCIENZE UMANE 2**) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di **FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA**) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (modulo di **FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA**) [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di **PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA**) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di **SANITA' PUBBLICA**) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di **SANITA' PUBBLICA**) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di **SCIENZE UMANE 2**) [url](#)

PSICOLOGIA PERINATALE (modulo di **SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATOLOGICHE**) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di **FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ED ENDOCRINOLOGIA**) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)

UROLOGIA (modulo di **PATOLOGIA CLINICA E ANESTESIOLOGIA**) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di **ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO**) [url](#)

ASSISTENZA CHIRURGICA ALLA PATOLOGIA (modulo di **PATOLOGIA OSTETRICA**) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA IN ONCOLOGIA (modulo di **ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO**) [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA IN URGENZA ED EMERGENZA (modulo di **PATOLOGIA OSTETRICA**) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di **ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di **MANAGEMENT SANITARIO**) [url](#)

GINECOLOGIA ONCOLOGICA (modulo di **ONCOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E NURSING GINECOLOGICO**) [url](#)

MALATTIE IN GRAVIDANZA (modulo di **PATOLOGIA OSTETRICA**) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di **ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di **ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di **MANAGEMENT SANITARIO**) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
 PATOLOGIA OSTETRICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)
 PEDAGOGIA GENERALE OSTETRICA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)
 PSICHIATRIA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)
 PSICOLOGIA CLINICA (modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA) [url](#)
 SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 [url](#)

QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- Analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali .
- Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza
- Integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- Riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- Praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- Agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- lezioni
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta

Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità

Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica

Sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento.</p> <p>Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.</p> <p>Stabilire, mantenere e condurre relazioni terapeutiche in modo appropriato</p> <p>Utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort</p> <p>Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare</p> <p>Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati</p> <p>Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi :</p> <p>lezioni frontali</p> <p>video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze</p> <p>discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie</p> <p>tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <p>osservazione di trame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate</p> <p>feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p> <p>esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione - dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti - pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute - collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro - dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL) - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si compone di:

- Prova pratica, finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico.

Il candidato dovrà dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato. La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa.

- Discussione della tesi: il candidato presenta all'intera commissione l'elaborato della tesi con l'ausilio di supporti informatici, lasciando poi spazio a una discussione collegiale del lavoro svolto.

Il voto di partenza è calcolato sulla base della media ponderata (somma del prodotto di ciascun esame x il credito ad esso associato, diviso per il totale dei crediti.). Il voto di base ottenuto può aumentare tenendo conto dell'eventuale presenza di lodi e di attività extra curriculari svolte. Al voto medio ponderato, espresso in centodecimi, verrà sommato il punteggio che la commissione di laurea assegna alla tesi dopo la sua discussione.

La scelta del punteggio da assegnare in seduta di laurea è determinata dal contenuto della tesi, dal tipo di impegno che lo studente ha dimostrato nella realizzazione della tesi e dall'esposizione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2018

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si svolgerà il 22 novembre 2018 e si compone di:

> PROVA PRATICA (4 PUNTI) finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico. Il candidato deve dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato.

Al voto della prova pratica, espresso in trentesimi, viene assegnato il seguente punteggio:

- Da 18/30 a 21/30 1 punto
- Da 22/30 a 24/30 2 punti
- Da 25/30 a 27/30 3 punti
- Da 28/30 a 30/30 4 punti
- Da 30/30 e lode - 5 punti

In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.

> DISCUSSIONE DELLA TESI (6 PUNTI) in cui il candidato, mediante l'ausilio di supporti informatici, presenta alla commissione il suo elaborato, lasciando poi spazio a una discussione collegiale dello stesso. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale e viene valutato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro

svolto, del contributo critico del candidato e dell'accuratezza nella metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Tenuto conto di questi criteri si attribuisce un punteggio massimo di 6 punti.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi viene pertanto formulato da:

- media ponderata degli esami sostenuti nel triennio in centodecimi
- punteggio attribuito alla prova pratica
- punteggio attribuito alla discussione della tesi

La Commissione, nell'ambito del punteggio finale, può attribuire un ulteriore punto al candidato che presenti delle lodi nel percorso curriculare e/o che abbia partecipato ad attività extra-curricolari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tesi CDL Ostetricia 2016/2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso di formazione CDL Ostetricia 2018-2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/ostetricia>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5551>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA	RU	1	20	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA	RU	2	50
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE UMANE 1</i>) link	BIRKHOFF JUTTA MARIA	PA	1	16
4.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA</i>) link			2	30
5.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE</i>) link			2	30
6.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 link			1	10
7.	MED/47	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 link			1	20
8.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	VIOLA MANUELA	PA	1	24
9.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link			1	16
10.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	KAROUSOU EVGENIA	PA	1	16
11.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	GIARONI CRISTINA	RU	1	20
12.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	16
13.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA</i>) link	MARCOZZI CRISTIANA		3	44

14.	MED/47	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELL'ASSISTENZA OSTETRICA (<i>modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA</i>) link			2	30
15.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di GENETICA MEDICA E FISIOLOGIA UMANA</i>) link	VALLI ROBERTO	RU	2	32
16.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE</i>) link	GHEZZI FABIO	PO	2	32
17.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	16
18.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA	RU	1	16
19.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link			2	60
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			2	30
21.	MED/40	Anno di corso 1	MEDICINA PRENATALE (<i>modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE</i>) link	CROMI ANTONELLA	PA	2	32
22.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link			1	20
23.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MORTARA LORENZO	RU	1	20
24.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MORTARA LORENZO	RU	2	30
25.	MED/47	Anno di corso 1	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (<i>modulo di SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE</i>) link			2	26
		Anno					

26.	M-PSI/01	di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE 1</i>) link			2	30
27.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE link	NOVARIO RAFFAELE	RU	1	10
28.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	16
29.	MED/47	Anno di corso 1	TEORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCIENZE OSTETRICHE (<i>modulo di FONDAMENTI DI OSTETRICIA</i>) link			1	16
30.	MED/47 MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link			17	510

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

16/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università.

Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di università aperta (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali).

Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, lingua inglese, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prove di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott. Mario Cherubino,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

I Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il Corso di Studio si avvale delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

A partire dal tirocinio estivo del 1° anno, i tutors di tirocinio compilano per ogni periodo di tirocinio una apposita scheda di valutazione del profilo dello studente in cui esprimono un giudizio riguardo la capacità di comunicazione, la motivazione e applicazione nel lavoro, la disciplina e la capacità di applicazione delle conoscenze dello studente. Tali valutazioni sono poi visionate dal Coordinatore del corso, che in risposta a specifiche criticità emerse, prende contatto con il tutor di tirocinio per concordare possibili piani per il recupero di carenze, a misura dei singoli studenti.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo di orientamento è un'esperienza lavorativa presso un ente, pubblico o privato, svolta allo scopo principale di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti dal piano di studi in caso di tirocinio curriculare, conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche al fine di integrare il curriculum con cui approcciarsi al mondo del lavoro.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);
3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per sei corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al

link sotto indicato:

- <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/relazioni-internazionali.html>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato un delegato per le Relazioni internazionali nella persona del prof. Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

Ogni anno, nel mese di novembre, è organizzata una settimana - Career Week - dedicata al recruiting e in generale all'incontro aziende studenti/neolaureati.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro. Grazie a collaborazioni con enti esterni vengono inoltre offerti veri e propri percorsi di mentoring (con manager di azienda, head hunter, responsabili delle risorse umane) per il rafforzamento delle soft skill.

L'Ufficio è anche attivo nella promozione di contratti di apprendistato in alta formazione e ricerca, fornendo supporto ai dipartimenti interessati: sono stati attivati contratti nelle aree turismo, mediazione linguistica, informatica, matematica, biotecnologie, con la progettazione di percorsi individuali per il conseguimento della laurea triennale, della laurea magistrale e del titolo di dottore di ricerca e di un master in apprendistato.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio attua incontri anche con i Rappresentanti della Professione, in particolare con i Rappresentanti dei Collegi, Associazioni e con Ordini Professionali.

In particolare organizzerà incontri al fine di trattare nello specifico tematiche relative all'inserimento nel mondo del lavoro, considerando che negli ultimi anni si sta ridisegnando un nuovo sbocco occupazionale con aperture verso il settore privato e la libera professione, visto che il turn over e le assunzioni negli ospedali e nelle aziende regionali ha reso più difficile, per un neolaureato, l'assunzione in una struttura pubblica.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

16/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

28/09/2017

Nella pagina web:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 3, si osservano valori sotto soglia unicamente per quanto riguarda la proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati. Il Presidente del Corso di Studio si farà carico di verificare per quali insegnamenti viene in particolare percepita una sproporzione e di analizzare da cosa derivi questa valutazione (eccessiva ampiezza dei programmi, non adeguata preparazione di base ricevuta dalla scuola secondaria, carenze di preparazione relative ad esami precedenti, inadeguata organizzazione didattica?). Effettuata questa valutazione, si farà carico di apportare eventuali interventi correttivi nell'ottica di una quantificazione equa del carico didattico degli studenti.

Descrizione link: VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Link inserito:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

28/09/2017

La totalità degli studenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto del corso di laurea e di essere soddisfatto dei rapporti

con i docenti.

Quasi la metà degli studenti ha giudicato eccessivo il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso: pur prendendo atto che questo rappresenta essere una criticità da analizzare per valutare la possibilità di interventi correttivi, va tuttavia sottolineato che questa sproporzione percepita non si traduce di fatto in un rallentamento del percorso universitario, come dimostrato dalla percentuale bassa di studenti fuori corso (13% dai dati AlmaLaurea 2017) e dalle motivazioni dell'abbandono del CdS (quasi sempre per trasferimento ad altri CdS originariamente di prima scelta). Inoltre i dati di Alma Laurea documentano votazioni medie molto alte sia agli esami che alla laurea, indicando che il carico di studio non compromette la qualità della preparazione degli studenti.

Descrizione link: FONTE ALMALAUREA.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?%20CODICIONE=012020620460002#profilo>



06/06/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEEO.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/organizzazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

06/06/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività dal Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento dove afferisce il Corso di Studio.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-ost>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

06/06/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

In attesa della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base degli indicatori che saranno messi a disposizione da ANVUR a partire dal mese di Giugno, il Presidio della Qualità di Ateneo ha chiesto ai CdS di compilare un documento di autovalutazione denominato Documento di analisi. La Commissione AiQua di ciascun CdS dovrà riportare un commento a quanto indicato nella relazione della CPDS, effettuare l'analisi degli esiti della valutazione della didattica con l'indicazione di eventuali azioni correttive ed indicare lo stato di attuazione di interventi previsti dall'ultimo riesame annuale compilato.